ANNO XVI. Udine, 15 Maggio 1904 N. 7

Pagine Friulane

Periodico mensile

di storia e letteratura della regione friulana

SOMMARIO

Nel testo:

1. Vittorio Fontana, **In occasione del IV centenario di Francesco Petrarca in Udine.**
2. Gino Del Missier, **Otto aprile 1841** — Versi.
3. Sac. P. Bertolla, **Note storiche friulane.**
4. G. Collini, **L' ortografia in relazione colla ortoepia nell' idioma friulano.**
5. Carlo Cosmi, **Note autobiografiche di Giusto Fontanini.**
6. E. Fruch, **Fevele la mame.**
7. C. Berti, **Sac. Dott. Giampietro de Domini.**
8. C. S., **Documento riguardante Monfalcone e Grado.**
9. Antonio Bauzon, **El violinist** — Sonetto.
10. Carlo Cosmi, **L' ordinamento giudiziario in Friuli ed a S. Daniele nel XVI secolo.**
11. T. d. M., **Cronache e Poeti a proposito delle rime del prof. Ellero.**
12. O. E., **Un sacerdote patriota e poeta**, (continuazione e fine).

Sulla copertina:

I. Annunci bibliografici

UDINE
TIPOGRAFIA DOMENICO DEL BIANCO
1904.

Annunci bibliografici

Don Luigi Zanutto. — **Carlo IV di Lussemburgo e Francesco Petrarca a Udine nel 1368.** — Udine, Tipografia Domenico Del Bianco, 1904.

È questa una dotta pubblicazione che acquista valore di attualità interessantissima per la nostra storia friulana.

La venuta dell'Imperatore Carlo IV di Lussemburgo nell'anno 1368 a Udine è occasione all'egregio don L. Zanutto di fornirci una quantità di preziose notizie specialmente su i personaggi che furono al convegno imperiale.

Tra questi è Francesco Petrarca « poeta laureatus », che si trovò coi molti convenuti, essendo partito da Padova a qui insieme collo stesso Signore di Padova Francesco Carrara ed il Vescovo friulano conte Pileo de Prata.

Già della venuta di Francesco Petrarca erasi fatto cenno da *un Bibliofilo Friulano* (ossia Vincenzo Joppi) stampando, pel quinto centenario petrarchesco, 18 luglio 1874, quattro sonetti del poeta di Laura tradotti in friulano — nel 1600 — da P. Pistulanio: « *Nel 1368* (così il Joppi) *la città di Udine ospitava il Petrarca quando vi venne col vescovo di Padova a nome de' Carraresi* (e qui non è esatto, perchè venne in persona anche lo stesso Francesco di Carrara) *incontro all'Imp. Carlo IV, che, giunto il 27 aprile, qui rimase sette giorni. L'alloggio assegnato ai due ambasciatori (?) padovani fu in casa del Decano di Aquileja Giorgio De Toris, vicario nelle cose spirituali di Marquardo di Randek, Patriarca. Tale casa era nella contrada di Rauseto ed appartenne dopo quell'epoca ai Vescovi di Concordia, ed è quella probabilmente posseduta ora* (anno 1874) *dal Senatore conte Antonini.* »

Secondo i documenti lo Zanutto così descrive l'entrata di Carlo: « .... spuntò l'alba tanto aspettata del dì 27 aprile: l'Imperatore passate le Alpi coll'armata potente pensava a quivi sostare alquanto. La cronaca del Maniago ci ha conservato qualche ragguaglio dell'ingresso solenne. La notizia fu a Jacopo fornita dal *Regesto Comunale* che ancora esiste. Re Carlo aveva seco l'imperatrice, la figliuola (la sola figlia e non *i figli* come erroneamente dice il Verci) ed un buon numero di Principi. Giunto il Cesare sulla porta d'Aquileja, si presentò a lui il Capitano della città e gli disse il « benvenuto ». Non so di certo se ivi sia stata l'allocuzione all'*Imperatoria Maestà*, ma piace leggerlo nelle memorie (*Doc. Civ. Utini* a fol. 48 tergo, si legge: *[illegible]*). Ecco abbiamo che si andava formando delle orazioni gratulatorie, che sotto gli auspici di Francesco Petrarca avrebbero a ripetersi nei secoli venturi. Ch'essa sia stata pronunziata dal poeta insigne? Egli era per tempo comparso a Udine circa la metà dell'aprile, e quand'anche ne taciano le cronache del Friuli come di altri fatti, un episodio non giudico improbabile. »

Giova riferire anche la conclusione dello studio diligente di don L. Zanutto: « Il Petrarca nel 25 maggio 1368 giungeva a Pavia chiamatovi da Galeazzo a regolare le condizioni d'un trattato di pace fra questi ed il Card. Anglico; nel 5 giugno il poeta era a Milano nel palazzo dei Visconti, presente alle nozze di Violante, figlia di Bernabò col duca di Clarence. In quella Egli potè disporre l'animo del Milanese a quel consiglio, egli che teneva le chiavi del cuor suo. Nel febbraio 1369 Egli salutava con la gioia più schietta la felice conclusione della molt'anni lacrimata pace, fra i Visconti, il pontefice, l'imperatore ed i principi d'Italia. »

Questi son alcuni dei punti salienti del lavoro di don L. Zanutto. Ottima è la scelta, la disposizione, la collezione dei *Documenti*, in appendice. Buona pure la traduzione della famosa lettera « *A Marquardo che si dice Vescovo d'Augusta* » scritta a nome dei Visconti — credesi dal Petrarca; qualche dubbio su l'autenticità vi fu, e può rimanere; tuttavia gli argomenti dello Zanutto toglierebbero il dubbio. Allo stesso modo sull'identificazione della casa abitata dal Petrarca in Udine, lo Zanutto reca notizie preziose: e noi auguriamo che la cosa abbia una conferma duratura in qualche segno da parte di chi regge ora il Comune. L'amoroso lavoro dell'egregio don L. Zanutto dovrebbe esserne sprone efficace.

Solo una cosa lamentiamo: che l'edizione sia di 50 esemplari, troppo pochi per la diffusione della stampa, la quale è fatta con la cura ed il pregio tipografico che sa usare in simili rare pubblicazioni l'editore Del Bianco.

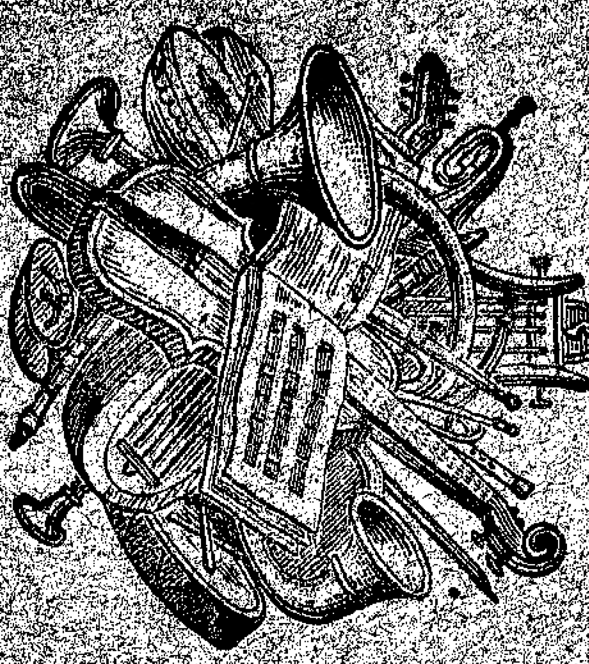
Prof. Vittorio Fontana.

Prof. T. Musoni. — **Sullo stato attuale degli studi speleologici in Italia, loro importanza per la geografia fisica e modo di dare ad essi maggiore sviluppo.** (Relazione letta al V congresso geografico italiano). — Udine, Tip. Del Bianco.

Dopo breve premessa, per narrare le origini della speleologia, risalenti al secolo XVII, e l'evolversi progressivo di essa, viene l'autore a parlare del Circolo speleologico e idrologico friulano, ch'è il più *antico*

[illegible]

Per Gorizia e per tutto il Friuli orientale gli abbonamenti si assumono esclusivamente a mezzo del Regio Tipografo signor G. PATERNOLLI di Gorizia.



Grande Magazzino Musica e Strumenti

Annibale Morgante

Via della Posta - UDINE - Via della Posta

Riparazioni - Noleggio - Vendita

PIANOFORTI - ARMONIUM

Piani melodici

ORGANETTI - CARILLON

GRAMMOFONI • GRAFOFONI

CARTOLINE ARTISTICHE

Forniture per Bande Orchestre Circoli

Cataloghi gratis a richiesta

Magazzino Mode e Confezioni

ELISA COZZI

UDINE - Casa Braidotti

Lavoratorio Pelliccerie da uomo e da donna

Deposito Manicotti - Stole - Boa, in assortimento

PALTÒ E MANTELLI

confezionati secondo l'ultima Moda anche su misura

CAPPELLI PER SIGNORA E SIGNORINA

PIUME IN STRUZZO

PUNTUALITÀ GARANTITA NELLE ESECUZIONI

PREZZI MODICISSIMI

VESTITI E VELI PER SPOSE

BORSE E VELI PER BATTESIMO

La Patria del Friuli

giornale politico quotidiano di grande formato

che si occupa specialmente di tutto quanto interessa il Friuli, in ogni campo della pubblica e privata attività

Prezzo annuo L. 18; semestre e trimestre in proporzione

Si acquisterebbero alcuni numeri delle Pagine Friulane della seconda, terza e quarta annata; e anche annate complete.

Rivolgersi alla Tipografia Del Bianco.

Si acquistano e si vendono

opuscoli vecchi e nuovi di storia friulana o di autori friulani o che riguardino comunque il Friuli.

CESARE DOTT. GIULIO

La Fonte Giulia in Poffabro nel suo primo quinquennio. — Prezzo Lire 1.

Si vende nella libreria Gambierasi e presso l'editore Del Bianco in Udine, nonchè presso l'Autore in Maniago.

Spazio disponibile.